COPIA

COMUNE DI ROCCA SAN CASCIANO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **36** DEL **23 Dicembre 2020**

OGGETTO: **ART. 151 E 170 DEL D.LGS. 267/2000. APPROVAZIONE SCHEMA DI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021-2023**

Il giorno 23 Dicembre 2020 alle ore 20:30, in videoconferenza sulla Piattaforma Lepida, si e' riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione ed in sessione ordinaria, previa partecipazione e recapito nei modi di rito, di avviso scritto a tutti i Consiglieri Sigg.ri:

1) LOTTI PIER LUIGI (Sindaco)
2) GIORGINI LUCIANO
3) PENNI FABIO
4) BASSI ALESSANDRO
5) FACCINI RAFFAELE
6) GHETTI LUCIANA
7) MECATTI NICOLA
8) RABITI ELISA
9) BANDINELLI MARCELLA
10) GALEOTTI RODOLFO
11) MINI MARIA ASSUNTA

Risultano assenti, al momento dell'adozione della presente deliberazione, i Consiglieri:

BANDINELLI MARCELLA MINI MARIA ASSUNTA

Presenti: 9 Assenti: 2

Partecipa, ai sensi del comma 68, lett. a) dell'art. 17 della L. n. 127/97, il Segretario comunale Dott. ROMANO ROBERTO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta, il Sig. LOTTI PIER LUIGI assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

Vengono dal Presidente nominati scrutatori i Signori:
Rabiti Elisa, Ghetti Luciana e Galeotti Rodolfo.

La seduta è pubblica.

Relaziona sul punto all'ordine del giorno il Segretario Comunale.

Al termine della relazione prende la parola l'Assessore Fabio Penni, il quale illustra la situazione dei Lavori Pubblici, in particolare:

- Miglioramento sismico del Municipio: lo stato del procedimento è arrivato alla consegna dei lavori, a breve dovrebbe iniziare l'intervento;
- Castellaccio III° lotto: in attesa di completare la progettazione esecutiva quindi partirà l'iter della gara;
- Ponte: lo stato del procedimento è ancora allo stadio del reperimento dei finanziamenti. Il GAL condiziona il contributo alla realizzazione del Ponte pedonale. La Fondazione non appare disponibile a finanziare il residuo per 100.000 euro. Attualmente l'intervento è accantonato;
- Cimitero: l'Amministrazione è orientata ad approvare una progettazione preliminare per poter partecipare ad un bando per reperire contributi per la realizzazione dei lavori;
- Restauro ex casa di riposo II lotto: intervento in corso. Si stanno per realizzare 2 appartamenti. Al termine si procederà con il III° lotto per completare tutti gli appartamenti.

Il consigliere Maria Assunta Mini prende parte alla seduta. I consiglieri presenti sono 10.

Prende la parola il consigliere Rodolfo Galeotti, il quale preannuncia innanzitutto il suo voto contrario alla proposta deliberativa. Tale valutazione negativa nasce con riferimento non tanto alla parte preliminare e finanziaria ma al difetto di programmazione che traspare dal documento. In particolare il documento in questione appare privo di una visione del futuro, non mostra di guardare avanti ma al contrario le scelte operate appaiono al di sotto del minimo sindacale per ciò che riguarda il governo del territorio. Rileva, tra l'altro, che l'Amministrazione comunale non ha recepito le sollecitazioni del gruppo di minoranza in ordine a specifici interventi. Non vi è infatti traccia dell'ipotesi di estensione del Parco Fluviale con contestuale individuazione di percorsi fruibili. Nè risultano in programma azioni per l'inserimento della Biblioteca comunale nel circuito regionale. Come pure non si ha traccia di interventi o ipotesi di gestione per ciò che riguarda la Biblioteca dei Frati.

Il consigliere Maria Assuna Mini condivide le riflessioni del consigliere Galeotti con particolare riguardo alla gestione delle Biblioteche, per le quali, nel documento non è previsto nulla.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.Lgs. n.267/2000 “Testo Unico sull’ordinamento degli Enti Locali”, recante norme relative alla predisposizione e l’approvazione del bilancio annuale di previsione, nonché alla programmazione finanziaria degli enti locali;

VISTO il D.Lgs. 23.6.2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 (G.U. n. 172 del 26.7.2011);

VISTO, in particolare, il nuovo principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato n.4/1 al D.Lgs.n.118/2011, che ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione, il Documento Unico di Programmazione (DUP);

RICHIAMATO l'art.151, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000 in base al quale:*"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale .Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni.I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato – Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";*

RICHIAMATO, INOLTRE , l'articolo 170 del D.Lgs. 267/2000 n. 267, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, il quale testualmente recita:
"1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.
2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.";

CONSIDERATO:
- che il DUP è lo strumento che permette l'attività di giuda strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;
- che il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il, presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- che lo stesso si compone di due sezioni: la Sezione strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzontale temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo, la seconda pari a quella del bilancio di previsione;

DATO ATTO che con d.l. 34/2020 il termine di presentazione del DUP al Consiglio Comunale risulta slittato al 30/09/2020 causa emergenza sanitaria Covid-19 in corso;

RICHIAMATE:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 30/09/2020 con la quale è stato approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione del Comune di Rocca san Casciano per il triennio 2021-2023;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 16/11/2020 con la quale è stato modificato lo schema di Documento Unico di Programmazione del Comune di Rocca San Casciano per il triennio 2021-2023 inserendo il programma triennale delle opere pubbliche;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 82 del 16/12/2020 con la quale è stato modificato lo schema di Documento Unico di Programmazione del Comune di Rocca San Casciano per il triennio 2021-2023 inserendo la programmazione triennale di fabbisogno di personale;

VISTI:
- lo schema di Documento Unico di Programmazione 2021-2023 approvato dalla Giunta comunale mediante delibera numero 59 del 30/09/2020 come modificato dalle delibere 70 del 16.11.2020 e 82 del 16.12.2020 (Allegato A);
- il parere del Revisore dei Conti Dott.ssa Marica Gambardella sullo schema di D.U.P. di cui all'allegato A (allegato B);

DATO ATTO che il D.U.P. costituisce presupposto procedurale e di legittimità all'approvazione del bilancio previsionale 2020–2022;

VISTI:
il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
lo Statuto Comunale;
il Regolamento di contabilità;
la Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016)

ACQUISITI i pareri sotto il profilo della regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio Finanziario e del Responsabile Lavori Pubblici e della regolarità contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti favorevoli n. 8, n. 1 astenuto (Consigliere Mini Maria Assunta) e n. 1 contrario (Consigliere Rodolfo Galeotti);

D E L I B E R A

1) DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023, presentato dalla Giunta mediante delibera n. 59/2020 come modificato con delibere di Giunta numero 70/2020 e numero 82/2020 (Allegato A), predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale nonché redatto ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, coordinato con le disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011 e le semplificazioni introdotte con il decreto M.E.F. del 20 maggio 2015 e con Decreto MEF 18 maggio 2018;

Altresì, data l'urgenza di provvedere in merito,

Con voti favorevoli n. 8, n. 1 astenuto (Consigliere Mini Maria Assunta) e n. 1 contrario (Consigliere Rodolfo Galeotti);

D E L I B E R A

- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, dando atto che è stata eseguita apposita, separata votazione unanime e palese.

==========

OGGETTO: ART. 170 DEL D. LGS. 267/2000. APPROVAZIONE DUP (DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE) 2021-2023

Parere sulla regolarità tecnica del Responsabile dell'Area Gestione Risorse Umane e Finanziarie, ex art. 49, comma 1, del TUEL approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Favorevole

Il Responsabile di Area
F.to Rag. Marina Frassineti

Parere sulla regolarità contabile del Responsabile dell'Area Gestione risorse umane e finanziarie, ex art. 49, comma 1, del TUEL approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Favorevole

Il Responsabile di Area
F.to Rag. Marina Frassineti

N.B. Il parere sfavorevole deve essere compiutamente motivato.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
F.to LOTTI PIER LUIGI	F.to DOTT. ROMANO ROBERTO

Io sottoscritto Messo notificatore certifico che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo: http://www.comune.roccasancasciano.fc.it per 15 giorni consecutivi.

Dal 21 GEN. 2021 al 5 FEB. 2021.

Il Messo notificatore
F.to CARLO BOMBARDI

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo

21 GEN. 2021

Il Segretario Comunale
DOTT. ROMANO ROBERTO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo essere stata pubblicata per dieci giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune.

_____

Il Segretario Comunale
DOTT. ROMANO ROBERTO

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il piano triennale delle opere pubbliche 2021/2023 è stato approvato con delibera di Giunta comunale n. 70 del 16/11/2020. Le previsioni di spesa afferenti al titolo 2 riportate più sopra rappresentano la programmazione già effettuata nel DUP 2020/2022 per le annualità 2021 e 2022 e verranno aggiornate con la nota di aggiornamento al DUP.

Il piano triennale delle opere pubbliche approvato mediate delibera di giunta n. 70 riporta i seguenti interventi:

Programma OO. PP. Triennio 2021 – 2023 (importo lavori superiore a €.100.000,00)

ANNUALITA'	PROGETTO	IMPORTO (Euro)	FONTE FINANZIAMENTO (Euro)	NATURA FONTE FINANZIAMENTO
2021	Restauro Castellaccio e sentieristica di accesso – 3° lotto	**254.000,00**	**120.000,00** **70.000,00** **60.000,00** **4.000,00**	Contributo GAL L'Altra Romagna Contributo Romagna Acque (Art Bonus) Contributo Fondazione Cassa dei Risparmi Fondi propri
2022	Restauro funzionale ex Casa di Riposo "Villa del Pensionato" – 3° lotto	**190.000,00**	**127.000,00** **63.000,00**	Fondi strutturali europei Fondi propri (proventi alienazione alloggi erp)
2022	Adeguamento sismico scuola media	**873.000,00**	**873.000,00**	Fondi strutturali europei
2023	Realizzazione ponticello pedonale Parco Cappelli/Parco Gramsci	**381.859,70**	**256.859,70** **125.000,00**	Contributo Fondazione Cariromagna Contributo GAL L'Altra Romagna
2023	Consolidamento cimitero comunale	**160.000,00**	**160.000,00**	Fondi propri (proventi cimiteriali)